ORDINE DEL GIORNO
Riferimento delibera n° 476 del 26/06/2013

SEDUTA DEL 1° luglio 2013
PROPOSTA DA: Gruppo IDV
MODIFICATO E APPROVATO A MAGGIORANZA

Al fine di perseguire pienamente gli irrinunciabili obbiettivi strategici, logistici ed economici fissati dalle normative nazionali e dallo stesso Consiglio comunale nel corso del tempo,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire con urgenza in via straordinaria e a sottoporre al Consiglio

la più completa pianta organica della Società Napoli Servizi onnicomprensiva di tutto il personale operante ai diversi livelli di inquadramento lavorativo, inclusi quadri e dirigenti,

da redigere in relazione a tutte le categorie di attività e servizi sia nuovi che in essere che il Comune di Napoli intende affidare alla Società Napoli Servizi per il periodo 1°luglio 2013/giugno 2018, così come previsti al comma n°5 e come ulteriormente specificati in Premessa della Delibera 476,

proporzionando ed attribuendo il più opportuno numero di risorse umane da destinare alle singole attività in relazione alle tipologie ed ai carichi di lavoro previsti, alla misura degli ambiti territorialmente interessati, alle competenze necessarie per il relativo svolgimento ed alle responsabilità che ogni lavoratore potrà o dovrà necessariamente assumere anche in ragione dell'inquadramento nei diversi livelli retributivi.

In base a ciò l'Amministrazione s'impegna a verificare costantemente i corrispettivi economici in relazione al lavoro effettivamente prestato ed agli obbiettivi raggiunti all'atto dei controlli trimestrali previsti, controlli che non dovranno limitarsi ai controlli amministrativi, ma dovranno contemplare sistematiche verifiche e prese d'atto dell'operato effettivo dei singoli lavoratori comunque inquadrati.

Inoltre, alla luce della congiuntura socio-economica cittadina, nonché della peculiare situazione di difficoltà finanziaria propria dell'Ente, ma anche in ragione di un necessario ripristino di equità e giustizia sociale, l'Amministrazione s'impegna a riesaminare e rimodulare, compatibilmente alle norme, le spettanze di Quadri e Dirigenti ad oggi corrisposte, tanto più se non in linea con qualità e quantità di lavoro prestato o immotivatamente sproporzionate in relazione alle responsabilità assunte ed agli obbiettivi realmente raggiunti.